

**COMUNE DI RAGUSA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**

**Oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per l'attivazione e la gestione dell'Identità Alias**

**PREMESSO CHE:**

- l'identità di genere, definita come il senso profondo e soggettivo di appartenenza a un genere - sia esso maschile, femminile, fluido o non binario - può manifestarsi in continuità o in divergenza rispetto al genere assegnato alla nascita;
- le persone che hanno una identità di genere non corrispondente al genere assegnato alla nascita sono definite nelle Linee Guida internazionali (Standard of Care 8 della World Professional Association for Transgender Health) con l'espressione "transgender e gender diverse (TGD)";
- le persone transgender e gender diverse (TGD) possono intraprendere un percorso di affermazione di genere;
- la letteratura scientifica afferma che il mancato riconoscimento corretto dell'identità di un individuo mina il senso di appartenenza e il bisogno psicologico di coerenza, danneggiando il processo di creazione dell'identità sociale;
- l'affermazione dell'identità attraverso l'uso del nome d'elezione è fondamentale poiché un ambiente inclusivo che la rispetta aiuta a prevenire i gravi rischi di malessere psicofisico legati alla discriminazione.

**CONSIDERATO CHE:**

- la Legge 164/82 "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso", unica fonte legislativa emanata per regolamentare la rettifica anagrafica a seguito dei percorsi di affermazione di genere, richiede un iter lungo e complesso che di fatto costringe molte persone a vivere con documenti che mantengono l'indicazione del nome anagrafico e del sesso incongruenti con la propria identità di genere;
- il Consiglio dell'Unione Europea ha rilevato che "le persone transgender che non dispongono di documenti di identità corrispondenti al genere da esse preferito possono

essere di conseguenza esposte a trattamento arbitrario e discriminazioni ad opera di individui e istituzioni” (Consiglio dell’UE n. 11492 del 2013);

- il Consiglio d’Europa con la Risoluzione n. 2048 del 22 aprile 2015 sulla “Discriminazione contro le persone transgender in Europa” ha invitato gli Stati membri ad adottare varie misure in materia di contrasto alle discriminazioni verso le persone transgender;

- le Nazioni Unite hanno affermato l’importanza del “riconoscimento legale dell’identità di genere delle persone trans nei documenti ufficiali attraverso un semplice processo amministrativo basato sull’auto-identificazione senza requisiti abusivi come la diagnosi medica forzata, la sterilizzazione, trattamenti o divorzio” (UN Free & Equal, United Nations Human Rights Office);

- la Legge Regionale siciliana n. 6 del 20 marzo 2015, “Norme contro la discriminazione determinata dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere. Istituzione del registro regionale delle unioni civili”, dando attuazione all’articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e all’articolo 3 della Costituzione italiana, prevede tra le cause di possibile discriminazione l’orientamento sessuale e l’identità di genere;

- il Consiglio comunale di Ragusa ha approvato all’unanimità, il 14 ottobre 2024, una mozione che impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare l’Identità Alias per le/i dipendenti comunali e figure assimilabili nei rapporti interni all’Ente;

#### ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica;
- il parere di regolarità contabile (se dovuto);
- il parere della Commissione consiliare competente;

#### DELIBERA:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Regolamento comunale per l’attivazione e la gestione dell’Identità Alias**” allegato alla presente deliberazione;
2. di demandare al Dirigente del Settore X l’attuazione del presente Regolamento;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

## **ALLEGATO A - REGOLAMENTO COMUNALE**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina l'attivazione e la gestione dell'Identità Alias del personale del Comune di Ragusa, al fine di garantire un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso della dignità della persona, della riservatezza, del benessere organizzativo e del principio di non discriminazione.

2. Il Regolamento è adottato in attuazione e nel rispetto:

- degli artt. 2, 3, 32 e 97 della Costituzione;
- del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- del D.Lgs. 198/2006;
- del D.Lgs. 216/2003;
- dell'art. 28 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 relativo ai percorsi di affermazione di genere.

3. L'Identità Alias consiste nell'assegnazione, su richiesta della persona interessata, di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile, corrispondente al nome elettivo scelto dalla stessa, da utilizzare esclusivamente nei rapporti interni all'Ente.

4. L'Identità Alias non produce effetti anagrafici e non sostituisce l'identità legalmente riconosciuta.

### **Art. 2 – Destinatari**

1. Possono richiedere l'attivazione dell'Identità Alias:

- dipendenti a tempo indeterminato;
- dipendenti a tempo determinato;
- personale comandato o distaccato;
- tirocinanti;
- collaboratori;

- operatori del servizio civile;
  - altri soggetti che svolgano attività continuativa presso il Comune.
2. L'attivazione dell'Identità Alias è riconosciuta sulla base del principio di autodeterminazione della persona.
  3. Nessuna certificazione medica, psicologica o giudiziaria costituisce requisito obbligatorio per l'accesso alla procedura.

### **Art. 3 – Referente Identità Alias**

1. Presso il Settore Risorse Umane è individuato un Referente per l'Identità Alias.
2. Il Referente:
  - supporta la persona interessata nella procedura;
  - coordina gli adempimenti amministrativi;
  - garantisce la riservatezza del procedimento;
  - individua i soli soggetti autorizzati al trattamento dei dati;
  - vigila sul corretto utilizzo dell'Identità Alias.
3. Il Referente è soggetto agli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa privacy e dal presente Regolamento.

### **Art. 4 – Procedura di attivazione**

1. L'attivazione avviene su istanza riservata della persona interessata indirizzata al Settore Risorse Umane.
2. L'istanza:
  - contiene il nome alias richiesto;
  - è corredata da documento di identità;
  - è protocollata con modalità riservata.
3. Entro 15 giorni dalla richiesta:
  - il Referente convoca la persona interessata;

- viene sottoscritto un Accordo di Riservatezza;
- vengono definiti ambiti e modalità operative di utilizzo dell'Identità Alias.

4. L'Identità Alias è attivata compatibilmente con le caratteristiche tecniche dei sistemi informatici e organizzativi dell'Ente.

#### **Art. 5 – Effetti dell'Identità Alias**

1. L'Identità Alias può essere utilizzata esclusivamente nei rapporti interni all'Ente e, in particolare:

- badge identificativo;
- indirizzo e-mail interno;
- rubriche telefoniche interne;
- targhette identificative;
- piattaforme interne;
- comunicazioni organizzative interne;
- credenziali informatiche interne.

2. Restano intestati esclusivamente all'identità anagrafica:

- atti amministrativi;
- determinazioni;
- deliberazioni;
- contratti;
- provvedimenti disciplinari;
- cedolini stipendiali;
- atti contabili;
- firme digitali;
- PEC istituzionali;
- protocollo informatico avente rilevanza esterna;

- fascicolo personale ufficiale;
- atti aventi rilevanza fiscale, previdenziale o giudiziaria.

3. L'Identità Alias non modifica:

- matricola;
- posizione giuridica;
- trattamento economico;
- posizione previdenziale.

## **Art. 6 – Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali**

1. I dati relativi all'Identità Alias costituiscono dati personali particolari ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ragusa.

3. Il trattamento dei dati connessi all'Identità Alias è effettuato:

- esclusivamente per le finalità indicate nel presente Regolamento;
- nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza;
- sulla base giuridica rappresentata dall'esecuzione del rapporto di lavoro e dall'adempimento degli obblighi del datore di lavoro in materia di parità e non discriminazione, nonché, ove previsto, dal consenso della persona interessata.

4. Il Comune adotta misure tecniche e organizzative adeguate, tra le quali:

- segregazione dei dati relativi all'Identità Alias rispetto ad altri archivi;
- profilazione degli accessi e individuazione nominativa dei soggetti autorizzati;
- tracciabilità degli accessi e delle operazioni effettuate sui dati;
- limitazione della visibilità delle informazioni ai soli casi necessari;
- formazione specifica del personale coinvolto.

5. È fatto divieto di:

- divulgare, senza titolo, informazioni relative all'Identità Alias;
- utilizzare impropriamente dati o informazioni acquisiti nell'ambito della procedura;
- effettuare trattamenti eccedenti rispetto alle finalità istituzionali.

6. Prima dell'attivazione dell'Identità Alias, il Comune fornisce alla persona interessata un'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR, contenente tutte le informazioni sul trattamento dei dati.
7. Ogni violazione della riservatezza costituisce illecito disciplinare e comporta eventuale responsabilità civile, amministrativa e penale.
8. L'Ente promuove attività formative e informative finalizzate al rispetto della dignità della persona, alla prevenzione delle discriminazioni e alla corretta gestione dei dati personali connessi all'Identità Alias.

#### **Art. 7 – Divieto di discriminazione**

1. Il Comune garantisce la tutela della dignità e dell'integrità psico-fisica delle persone titolari di Identità Alias, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso.

2. Sono vietate, anche in forma omissiva:

- discriminazioni dirette o indirette, come definite dal D.Lgs. 198/2006 e dal D.Lgs. 216/2003;
- molestie, comportamenti offensivi, denigratori o lesivi della dignità personale;
- divulgazioni indebite o commenti sull'Identità Alias o sul percorso di affermazione di genere.

3. La persona titolare di Identità Alias può segnalare condotte ritenute lesive al Referente Identità Alias, al Responsabile anticorruzione e trasparenza o ad altri organismi competenti.

4. Restano ferme le tutele previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dal Codice disciplinare e dalla normativa antidiscriminatoria vigente.

#### **Art. 8 – Durata e cessazione dell'Identità Alias**

1. L'Identità Alias resta attiva sino a richiesta di cessazione, sino alla cessazione del rapporto con l'Ente o sino all'eventuale rettifica anagrafica.

2. In caso di rettifica anagrafica, l'Ente procede all'aggiornamento dei dati amministrativi.

3. L'Identità Alias può essere sospesa o revocata in caso di utilizzo fraudolento o contrario al presente Regolamento.

### **Art. 9 – Clausola di salvaguardia**

1. Il presente Regolamento disciplina esclusivamente profili organizzativi interni dell'Ente.

2. Nessuna disposizione del presente Regolamento:

- modifica lo stato civile della persona;
- produce effetti verso terzi;
- incide sui registri anagrafici;
- sostituisce i dati risultanti dai pubblici registri.

### **Art. 10 – Entrata in vigore e aggiornamento**

1. Il presente Regolamento entra in vigore secondo le modalità previste dallo Statuto comunale e dalla deliberazione di approvazione.

2. Il Comune provvede all'aggiornamento del presente Regolamento in caso di modifiche normative, contrattuali o organizzative rilevanti, nonché alla luce di eventuali indirizzi del Garante per la protezione dei dati personali, della giurisprudenza o di nuove *best practices* in materia di identità di genere e non discriminazione.

## ALLEGATO B – MODULO DI RICHIESTA IDENTITÀ ALIAS

Il/La/\* sottoscritto/a/\* \_\_\_\_\_  
nato/a/\* a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di: \_\_\_\_\_

recapito e-mail \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_

### CHIEDE

l'attivazione dell'Identità Alias con utilizzo del seguente nome alias:

\_\_\_\_\_

### DICHIARA

- di aver preso visione del Regolamento comunale per l'attivazione e la gestione dell'Identità Alias e di accettarne integralmente i contenuti;
- di aver ricevuto e letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- di essere consapevole che l'Identità Alias è utilizzata esclusivamente nei rapporti interni all'Ente, nei limiti e con le modalità previste dal Regolamento, senza effetti sullo stato civile e sui registri anagrafici;
- di essere consapevole di poter in qualsiasi momento chiedere la modifica o la cessazione dell'Identità Alias mediante nuova istanza scritta.

Ai fini del corretto svolgimento della procedura,

- si rende disponibile a un colloquio con il Referente per l'Identità Alias per la definizione degli ambiti di utilizzo dell'alias e la sottoscrizione dell'Accordo di Riservatezza.

Preso atto di quanto sopra,

- acconsente al trattamento dei propri dati personali, ivi inclusi dati appartenenti a categorie particolari, connessi all'Identità Alias, nei limiti e per le finalità indicate nel Regolamento e nell'informativa privacy, ferma restando la possibilità di revocare in ogni momento l'alias e di esercitare i diritti di cui agli artt. 15–22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO C – INFORMATIVA PRIVACY GDPR**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che:

- il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione dell'Identità Alias;
- i dati saranno trattati con modalità idonee a garantirne sicurezza e riservatezza;
- l'accesso ai dati sarà limitato ai soggetti autorizzati;
- i dati non saranno diffusi;
- l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. GDPR.

Titolare del trattamento: Comune di Ragusa.

Responsabile della protezione dati (DPO): \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO D – PROCEDURA TECNICA INTERNA**

La gestione tecnica dell'Identità Alias avviene secondo le seguenti modalità:

- creazione di credenziali informatiche interne dedicate;
- emissione badge interno con nome alias;
- attivazione e-mail interna alias;
- segregazione dei dati identificativi;
- limitazione degli accessi ai dati personali;
- esclusione dell'Identità Alias dagli atti aventi rilevanza esterna.

Il Settore Sistemi Informativi garantisce il rispetto delle misure tecniche e organizzative previste dal GDPR.